

**LA CONVENTION.** «Futura digital time» di Pro Brixia chiude con 170 mila visualizzazioni

# A Brescia l'agricoltura è 4.0 per un'innovazione sostenibile

Giuliacci: «L'acqua sarà il problema». Prandini: «Bacini di accumulo»

L'agricoltura come asset fondamentale per lo sviluppo sostenibile, la cura del territorio e il contrasto ai cambiamenti climatici. L'ultima giornata di «Futura digital time», la convention digitale organizzata da Pro Brixia, azienda speciale della Camera di commercio provinciale, ha ripetuto il successo delle sessioni di venerdì e sabato, che hanno totalizzato quasi 170 mila visualizzazioni.

**LE RELAZIONI** su clima, acqua e agricoltura di ieri si sono concentrate su un tema centrale per il territorio bresciano, che vanta quasi 10 mila imprese agricole (quasi il 25% sono a gestione femminile, mentre il 7,2% sono guidate giovani; i dati al primo semestre 2019 sono della Cdc di Milano). È l'Italia è al primo posto sul podio «green» d'Europa, anche grazie al taglio del 20% sull'uso dei pesticidi tra il 2011 e il 2018: l'Italia è la prima nazione europea per numero di aziende agricole impegnate nel biologico, dove sono saliti a ben a 80.643 gli operatori coinvolti. Crescita trainata anche dal mercato interno, che persino durante il lockdown ha mostrato un incremento dell'11% delle vendite di



Un drone in azione sopra un campo coltivato

**Quasi 10 mila ditte del settore sono attive in provincia: il 25% è guidato da donne**

prodotti bio nei supermercati. L'Italia ha inoltre il primato comunitario di under 35 alla guida di un'impresa agricola e donne (quasi 210 mila imprenditrici). Su queste basi si è svolto il dibattito a cui ha preso parte anche il meteorologo Andrea Giuliacci, che ha inquadrato il tema dei cam-

biamenti climatici, notando che «il 2020 si candida per finire sul podio degli anni più caldi dal 1861. In Italia il cambiamento climatico si sta facendo sentire con maggior vigore, con un aumento delle temperature soprattutto in inverno e in estate, piogge irregolari ed estremizzate: ma il vero problema è l'acqua, ce ne sarà meno». Con questo dovrà fare i conti l'agricoltura: «Vogliamo nuovi bacini di accumulo dell'acqua piovana, anche per puntare all'autosufficienza e aumentare la produttività delle aziende agricole» ha spiegato il presidente nazionale di Coldiretti, Ettore Prandini.

Agricoltura 4.0 sarà finanziata fino al 2023: «Sempre di più utilizzeremo droni, sensori e tutte le tecnologie, che ci permetteranno di rispettare ancora di più l'ambiente», ha commentato Prandini. «Il comparto agricolo deve continuare a innovarsi per essere sempre più sostenibile, per una questione etica e perché i consumatori premiano questo atteggiamento: ma bisognerà sfruttare anche le opportunità della Pac», ha detto l'assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia, Fabio Rolfi. ■ **MA.VENT.**